



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 14/10 DEL 6.4.2010

Oggetto: Legge regionale 28 dicembre 2009, n. 5, art. 1, comma 23 - Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 e successive modifiche e integrazioni, art. 8, comma 1, lettera a). Linee di indirizzo per la revisione organica degli statuti degli enti di cui alla tabella A della legge regionale n. 14 del 1995 e atto di indirizzo interpretativo e applicativo delle disposizioni vigenti in materia di bilancio e controllo di Enti e Agenzie.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto, per quanto di competenza, con il Presidente e con gli Assessori degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, della Difesa dell'Ambiente, dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, del Turismo, Artigianato e Commercio, dei Lavori Pubblici, del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, riferisce che l'articolo 1, comma 23, della L.R. n. 5 del 2009 prevede che, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge medesima, la Giunta regionale debba procedere all'approvazione di una revisione organica degli statuti degli enti di cui alla lettera A della L.R. n. 14 del 1995.

L'Assessore prosegue precisando che il citato comma 23 prevede la sottoposizione al controllo di cui alla L.R. n. 14 del 1995 di ulteriori atti quali quelli attinenti alle procedure concorsuali, alla costituzione di rapporti di lavoro e all'attribuzione di incarichi di consulenza. Lo stesso comma stabilisce che è fatta salva la facoltà della Giunta regionale di disporre la non sottoposizione a controllo di tali atti.

Al fine di semplificare gli adempimenti in capo ai singoli enti e agenzie e di individuare con maggiore chiarezza la tipologia di atti da sottoporre a controllo e le modalità di verifica sugli stessi, l'Assessore della Programmazione, di concerto con gli Assessori competenti, propone di procedere, al fine del rispetto degli adempimenti richiamati dal citato comma 23, all'approvazione di un'unica deliberazione organica.

Per il perseguimento di tale obiettivo, la Direzione generale del Bilancio, in collaborazione con gli Assessorati competenti per materia e con gli Enti soggetti a controllo, ha proceduto:



1. all'analisi della legislazione relativa agli Enti da ultimo inseriti nella tabella A, per l'individuazione dei riferimenti che devono intendersi abrogati a seguito dell'applicazione del disposto di cui alla L.R. n. 5 del 2009 (allegato 3);
2. all'analisi degli statuti degli Enti di cui al punto 1, al fine di individuare le parti in contrasto con il nuovo disposto normativo, che devono intendersi abrogate con l'approvazione della presente deliberazione (allegato 4);
3. all'esame del combinato disposto della L.R. n. 14/1995 e successive modifiche e integrazioni e della L.R. n. 11/2006, nonché della normativa civilistica, per le Agenzie in regime di contabilità economico – patrimoniale, finalizzato alla predisposizione di un atto di indirizzo interpretativo e applicativo delle disposizioni sopra richiamate, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a) della L.R. n. 31/1998.

Tale atto è contenuto nel testo, redatto in articoli, recante le disposizioni che tutti gli enti di cui alla tabella A dovranno rispettare e richiamare nei relativi statuti (allegato 1);

4. predisposizione di una pista di controllo per l'accelerazione delle procedure di verifica sulla legittimità degli atti di cui all'articolo 3, comma 1 della L.R. n. 14/1995 (allegato 2). Le procedure delineate in tale documento sono finalizzate esclusivamente al rispetto della tempistica richiamata dalla vigente normativa per la predisposizione, da parte dei competenti Assessorati, degli atti di cui al comma 4 della L.R. n. 14/1995.

Le bozze della documentazione sopra richiamata sono state inviate dalla Direzione generale del Bilancio agli enti e alle agenzie di cui alla tabella A, nonché alla Presidenza della Regione, ai competenti Assessorati e all'Assessorato del Personale con nota n. 681 dell'8.2.2010 con richiesta di osservazioni da far pervenire entro e non oltre il 21 febbraio 2010. Le osservazioni pervenute sono state quando possibile recepite negli allegati sopra richiamati.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con gli Assessori degli Affari Generali, della Difesa dell'Ambiente, del Lavoro, dell'Agricoltura, della Pubblica Istruzione, del Turismo, dei Lavori Pubblici e dell'Igiene e Sanità, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato della Programmazione

DELIBERA

- di approvare gli allegati 1, 2, 3 e 4, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;



- di sostituire gli articoli degli statuti e dei regolamenti indicati nell'allegato 4 secondo le modalità in esso indicate e i successivi articoli sono rinumerati di conseguenza;
- di stabilire che gli enti i cui statuti sono approvati direttamente dai relativi consigli di amministrazione sono tenuti all'adeguamento degli stessi entro e non oltre 30 giorni dall'approvazione della presente deliberazione;
- di stabilire che gli enti non provvisti di disposizioni statutarie, sono tenuti all'applicazione diretta dei contenuti degli allegati 1 e 2.

La presente deliberazione è inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'articolo 1, comma 23, della legge regionale n. 5 del 28.12.2009.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci